

## PETIZIONE POPOLARE

**Al Signor Presidente Consiglio dei Ministri**  
**On. Silvio Berlusconi**  
Palazzo Chigi- Piazza Colonna, 370  
00187 ROMA

**Al Signor Ministro per l'Economia**  
**On. Giulio Tremonti**  
Via XX Settembre, 97  
00187 ROMA

**Al Signor Ministro per la Funzione Pubblica**  
**On. Renato Brunetta**  
Corso Vittorio Emanuele II, 116  
00186 ROMA

Illustrissimo Presidente,  
Illustrissimi Ministri,

**a decorrere dalle prossime elezioni amministrative, previste per la primavera del 2009 sarà data concreta attuazione alla legge 147/2004, istitutiva della Provincia di Fermo.**

Questa dividerà il territorio provinciale di Ascoli Piceno, che sta attraversando una **grave crisi imprenditoriale ed occupazionale** ed è in notevole ritardo rispetto agli standard internazionali dettati dalla globalizzazione e **che nella sua integrità** consta di una **popolazione di 369.371 abitanti** per un **territorio di 2087 Km<sup>2</sup>**, in due micro territorialità di infimo valore rispettivamente di circa **205.000 abitanti** e **165.000 abitanti**.

**Noi sottoscrittori** della presente, liberi cittadini e Sindaci interessati dalla divisione della Provincia di Ascoli Piceno, abbiamo **ascoltato** e seguito con trepidazione tutti gli **annunci e tutti i programmi elettorali** con molto favore, avendo rilevato **che in tanti si sono espressi per la riduzione della spesa pubblica, a partire in primo luogo dal costo della politica e dell'apparato burocratico, con particolare riferimento agli enti locali, proclamando la razionalizzazione dell'ente Provincia, per ottenere un risparmio di circa 10-13 miliardi di Euro di spese.**

Per questo riteniamo che **con un provvedimento d'urgenza si potrebbe sancire l'immediato blocco della nascita di nuovi enti, come l'istituenda Provincia di Fermo,** per evitare sprechi di danaro pubblico per i seguenti motivi:

- **Dal provvedimento, di cui chiediamo con forza l'adozione, deriverebbe un risparmio di spesa pubblica di circa 45 milioni di Euro,** non dovendosi più sostenere le spese per uffici statali da istituire o integrare, le spese dei processi di funzionalizzazione, le spese per le elezioni della nuova amministrazione;
- Sarebbero necessari, oltre le cifre di cui sopra, a carico della nuova provincia di Ascoli Piceno anche **ulteriori 16 milioni di Euro, in danaro o attraverso intestazione di immobili, anche appartenenti culturalmente e storicamente alla città di Ascoli Piceno,** che esporrebbero la nuova provincia di Ascoli Piceno ad un possibile dissesto finanziario o che, probabilmente, ne ingesserebbero il bilancio per anni condizionandone gli investimenti futuri;
- Comporterebbe un esodo di personale residente nel territorio della nuova Provincia di Ascoli Piceno con gravi disagi economici e sociali per dipendenti che hanno pianificato da anni la vita nel territorio piceno, spesso per pochi Euro al mese.

- Si vedrebbero inutili duplicazioni, nel giro di pochi km, di tutti gli uffici statali come Prefettura, Comando Generale CC, Questura, Motorizzazione, Corpo Forestale dello Stato ed altro ancora;
- Si vedrebbero inutili duplicazioni di Enti a competenza provinciale come Camera di Commercio, associazioni di categoria, sindacati, enti professionali o di secondo grado;
- I **Consiglieri Provinciali** sarebbero destinati a passare **dagli attuali 30** per la sola Provincia di Ascoli Piceno a **48** in conseguenza della creazione dei due Consigli di Ascoli e Fermo ciascuno costituito da 24 componenti. Dal momento che entrambe le province non raggiungerebbero i 250.000 abitanti i costi aumenterebbero di circa il 60%, tanto che, per i due consigli, si spenderebbero **560.000 Euro in più** passando da 931.000,00 Euro a 1.500.000,00;
- le stesse **Giunte** andrebbero **raddoppiate** così come i **Presidenti di Provincia, i Presidenti dei Consigli, i Nuclei di valutazione, i revisori dei conti...** con **aumento dei costi del 100%**, ossia dagli attuali 470.000,00 euro **a 940.000,00**;  
Nel complesso pertanto, per ogni anno, **l'aumento del costo relativo ai soli organi politici ammonterà ad oltre 1.000.000,00 di Euro.**
- A quanto detto debbono essere aggiunti i **maggiori costi di esercizio** diversi da quelli relativi agli organi politici stimabili intorno ai **3.000.000,00 di Euro.**

In totale dunque le **spese di impianto, a regime, dovrebbero ammontare a più di 65 milioni di Euro.** Le stime si basano su elementi ricavati poiché mancano cifre e valutazioni ufficiali complessive sull'intera materia, in quanto probabilmente la vicenda della istituzione della nuova Provincia di Fermo è stata condotta senza valutare a fondo le conseguenze che un'operazione del genere avrebbe comportato.

Chiediamo quindi un segnale forte sulla via della riduzione della spesa pubblica, ponendo in primo piano la necessità di ridurre gli eccessivi costi della politica con la **soppressione e l'inutile duplicazione di apparati pubblici.**

**Per questo chiediamo che detta legge venga bloccata e che le risorse previste vengano utilizzate sul territorio di Fermo/Ascoli per un rilancio economico** dei vari settori produttivi che caratterizzano questo territorio, oltre che per ammodernare e mantenere in efficienza le infrastrutture.

Qualora questa nuova Provincia nascesse, la “gente comune” non la capirebbe, perché esclusa da ogni potere decisionale.

La nuova Provincia di Ascoli non riuscirebbe a sostenere i costi per la divisione e si dovrà pensare ad una Legge Speciale, a sostegno della neonata Provincia. **Altri soldi !!!!!**

Nuove sedi, nuovi presidenti, nuovi assessori, nuove figure politiche... **non sarebbe veramente in linea con quanto da Voi più volte affermato !!!!!**

**Tutto il territorio piceno si oppone a questo spreco. Ascoltatelo !!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!**

I sottoscritti firmatari della presente nutrono viva speranza nella adozione dei provvedimenti richiesti.

Pasquale Allevi  
Sindaco di Folignano (AP)

Giuseppe Mariani  
Sindaco di Roccafluvione (AP)

Armando Falcioni  
Sindaco di Maltignano (AP)